

STUDENTI DI ARCHITETTURA DEL POLITECNICO DI TORINO AL LAVORO

Cantiere didattico nel Parco Nazionale Gran Paradiso

Torino, 20 luglio 2009 - Iniziano oggi i lavori per la realizzazione dell'area attrezzata di Perabacù, nel Parco Nazionale Gran Paradiso, a cui parteciperanno un gruppo di studenti della II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, sede di Mondovì.

I lavori si svolgono nell'ambito del progetto di "A piedi tra le nuvole", che da sette anni vede coinvolto il Parco con le amministrazioni locali per promuovere forme di mobilità e fruizione sostenibile nell'area del Colle del Nivolet.

Nel corso dell'anno accademico 2007-2008 nel Laboratorio di progettazione architettonica II, tenuto dal Prof. Barellò, è stata proposta e affrontata come esercitazione la progettazione dell'area attrezzata e relativo parcheggio, nel Comune di Ceresole Reale all'interno dell'area protetta del Parco del Gran Paradiso.

Gli studenti, dopo aver effettuato un sopralluogo con tecnici del Parco, nel corso del quale sono stati sottolineati particolarmente alcuni temi fra i quali l'attenzione al contesto ambientale e la scelta di materiali eco-compatibili, hanno elaborato alcune soluzioni progettuali per le diverse aree, come la zona pic-nic, l'area gioco e l'area parcheggio.

Le idee iniziali sono state sviluppate dagli studenti, sotto la guida del docente e dei suoi assistenti. Attraverso il confronto con l'ufficio tecnico del Parco, sono state successivamente approfondite da professionisti incaricati, che ne hanno elaborato un progetto complessivo e curato i dettagli costruttivi.

In occasione dell'inizio dei lavori otto studenti parteciperanno in prima persona al cantiere didattico e costruiranno, con l'aiuto di operai qualificati e di due tutor, uno degli elementi progettati nel corso dell'anno: un "percorso ludico" consistente in una piccola struttura in legno.

La collaborazione tra Politecnico di Torino e Parco Nazionale Gran Paradiso risale al 2003, anno in cui è stata firmata una convenzione che prevede la possibilità di svolgere tirocini ed attività formative nell'area protetta. L'opportunità di partecipare in prima persona alla realizzazione di una struttura da loro progettata, migliorando così la conoscenza delle problematiche di cantiere, può costituire un elemento fondamentale nel bagaglio formativo degli studenti che si apprestano ad intraprendere la professione di architetto.